

La realizzazione di percorsi di Educazione civica collegati ai temi UNESCO

Il nostro istituto è Scuola Associata dell'UNESCO ASPnet ed è impegnato a diffondere e promuovere i valori e gli ideali dell'UNESCO.

Si invitano, pertanto, i docenti a realizzare un percorso legato ai temi UNESCO qui elencati:

Democrazia e giustizia; libertà di espressione; diritti umani; inclusione ed equità; imparare a vivere insieme; pace; solidarietà; sviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili; biodiversità; valorizzazione delle attività di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, della città, del Paese, dell'UE; cittadinanza digitale; cittadinanza attiva; cittadinanza globale; cultura della pace e non violenza; valorizzazione del patrimonio culturale; celebrazione di giornate internazionali di rilevanza interculturale; conoscenza e valorizzazione delle istituzioni nazionali e internazionali.

I progetti potranno coinvolgere più classi dell'Istituto e potranno essere svolte in concerto con tutto il Consiglio di Classe all'interno di un percorso pluridisciplinare.

Tutti i progetti realizzati rientreranno nell'ambito del macroprogetto intitolato **NOI CON L'UNESCO – *per una nuova consapevolezza civile e di cittadinanza.***

Ogni classe sarà chiamata a produrre un lavoro relativo al tema prescelto che può essere nella forma di una manifestazione con presentazione dell'argomento ed eventuale intervento di personale specializzato, un video, una produzione scritta come un racconto, un fumetto, un opuscolo, rappresentazione Canva o Power Point. Si può anche prendere in considerazione l'organizzazione di laboratori teatrali con relativa *performance* finale.

Le attività possono realizzarsi anche come semplici lezioni o momenti di discussione a partire da una visione di un video specifico o lettura di un testo.

Ogni Consiglio di Classe può dedicare ai percorsi UNESCO almeno una U.d.A., mentre per quanto riguarda le lezioni, ciò è lasciato a discrezione dei singoli docenti che decideranno come inserire gli argomenti UNESCO nelle loro programmazioni.

L'U.d.A. potrà essere articolata secondo due opzioni:

	Opzione 1	Opzione 2
Consigli di classe	U.d.A. progettata dai docenti del Consiglio di classe, cercando collegamenti interdisciplinari tra gli insegnamenti.	Progettazione più ristretta e vicina ai bisogni degli allievi e alle specificità del contesto classe e dalla struttura più flessibile.

Progettazione delle U.d.A.

È auspicabile partire dalla progettazione di un paio di U.d.A. interdisciplinari, **progettate da un gruppo di lavoro o dai dipartimenti**, in modo da avere U.d.A. uguali per le classi di uno stesso indirizzo, facili da controllare e utili per macro-obiettivi da conseguire in termini di competenze.

Una volta creato il curricolo per moduli e U.d.A., **decentrare la progettazione ai Consigli di classe**, in modo da elaborare U.d.A.:

- più vicine alle specificità delle classi
- più facili da gestire nel loro sviluppo temporale
- che partano da problematiche, interessi, bisogni formativi degli alunni stessi.

Modalità di progettazione:

Partire dalla:

1. **scelta di un tema comune** e collegarlo agli insegnamenti dell'asse che rientrano tra i temi UNESCO sopra elencati, dato che un'U.d.A. si configura solitamente come un **percorso tematico interdisciplinare**. In questo caso basterà cercare una convergenza tra le conoscenze del curriculum d'asse;
2. **ideazione del compito autentico** da sottoporre agli alunni, che preveda la realizzazione di un elaborato (prodotto finale) da presentare a qualche soggetto, visto che l'U.d.A. è finalizzata alla promozione di competenze utili ad affrontare delle situazioni-problema simili alla vita reale;
3. **immaginazione del prodotto finale**, per poi riflettere sull'agire competente che gli studenti devono mettere in atto per realizzarlo;
4. **individuazione delle competenze che si intendono promuovere**, per poi procedere alla descrizione del compito autentico che potrebbe sollecitarle.

L'U.d.A. è finalizzata a promuovere e valutare competenze, motivo per cui deve prevedere uno o più compiti autentici.

Si può perciò scegliere di prevedere:

A) più compiti autentici distribuiti nelle varie fasi e quindi più prodotti indipendenti, valutabili da ciascuna disciplina che si occupa della fase;

B) un unico compito autentico, che preveda la realizzazione, lungo le fasi, di prodotti intermedi, cioè di articolazioni del prodotto finale.

L'importante è che nel processo di valutazione siano coinvolti tutti gli insegnamenti che hanno partecipato all'U.d.A. e le relative competenze attese.

La **relazione (o esposizione) finale** dell'U.d.A. è un elaborato individuale, su traccia guidata, che ogni alunno deve redigere/ esporre al fine di:

- ricostruire il percorso formativo svolto;
- esprimere il senso e l'importanza che questo ha avuto;
- **sviluppare una consapevolezza metacognitiva** delle modalità di apprendimento utilizzate e **autovalutare** la propria prestazione;
- dimostrare l'acquisizione dei contenuti trattati.

La traccia della relazione/esposizione deve prevedere:

- la descrizione del percorso dell'attività;
- la ricostruzione delle modalità in cui è stato svolto il compito e dei vari ruoli;

- l'analisi delle difficoltà affrontate;
- la valutazione dell'U.d.A. in termini di nuove conoscenze acquisite;
- l'autovalutazione del lavoro svolto.

All'interno dell'U.D.A. si potranno valutare:

- le **competenze culturali** promosse nei compiti autentici proposti, ossia quelle appartenenti agli assi culturali e contenute negli allegati delle Linee guida;
- le **competenze chiave per la cittadinanza attiva** (8 competenze chiave UE o del DM 139/07) trasversali a tutti gli assi culturali;
- le **conoscenze ed abilità** che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito autentico, collegate a delle competenze di riferimento e appartenenti agli assi, nonché ai singoli insegnamenti.

Per valutare le competenze si potrà:

- osservare lo svolgimento del compito autentico
- valutare i prodotti elaborati
- valutare la relazione di ricostruzione dell'attività da parte dell'allievo
- somministrare prove di competenza

Per valutare le conoscenze e le abilità si potranno stabilire criteri qualitativi per attribuire un voto in decimi anche ai prodotti intermedi e finale e alla relazione individuale.

Nel caso in cui l'U.d.A. preveda anche delle fasi introduttive basate sull'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie ad affrontare i compiti autentici delle fasi successive, si potranno somministrare al temine di queste anche prove di verifica tradizionali, cui attribuire voti in decimi.